

LOCRRINASCE

Movimento politico per la città

Locri, 12/2/2008

A tutti i soci ed i simpatizzanti

L'inaugurazione della nuova sede di via Campo sportivo angolo via Cosmano, avvenuta lo scorso 8 ottobre ha segnato un momento importante nella vita del Movimento, consentendo un incremento degli incontri ed una partecipazione sempre più densa di significati ed interesse.

Nel corso dell'assemblea del 29 ottobre si è discusso e deliberato in merito alla partecipazione del Movimento ai seminari della Scuola diocesana di formazione politica intitolata a don Giorgio Pratesi, che quest'anno, per gli argomenti trattati e la loro ricaduta sulla società, sono aperti anche a gruppi e movimenti politici. Le discussioni sull'attualità politica locale e nazionale sono state affiancate nei due mesi successivi dall'impegno del Movimento verso la realizzazione di nuove forme di aggregazione sociale che sono sfociate nella nascita dell'"Associazione amici del presepe", sorta grazie al notevole contributo di molti soci del Movimento. Il coinvolgimento di persone residenti nei diversi rioni della Città ha consentito la realizzazione di un grande presepio in piazza De Gasperi, che è stato dedicato al Vescovo Bregantini come segno di ringraziamento per l'opera svolta nel corso del suo lungo episcopato.

Il periodo immediatamente successivo è stato caratterizzato dalla preparazione dell'assemblea convocata per il giorno 8 febbraio, nel corso della quale, alla presenza di amministratori provinciali e comunali, sono stati affrontati problemi di interesse comune (collegamento della nuova SS 106 con la Città, apertura alla collettività delle pinete ubicate lungo l'arenile cittadino, fruizione della palestra polifunzionale sita in c.da Licino, bonifica dei torrenti e dei valloni con particolare riferimento al vallone Fondo, riqualificazione dell'area sita nei pressi del Centro Igiene Mentale, sistemazione della strada provinciale Locri – Antonimina, messa in sicurezza del tratto di strada cittadino della SS 106 in c.da Basilea) in relazione ai quali sono state offerte concrete e ponderate soluzioni. A conclusione dello stesso incontro è stato approvato dall'Assemblea il documento che troverete in calce alla presente (e che potrete "scaricare" dal sito internet www.locrinasce.it) che è stato inviato al Sindaco della Città ed agli amministratori intervenuti per le determinazioni di competenza.

A presto

L'Ufficio di coordinamento

LOCRINASCE

Movimento politico per la città

DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DELL'8/2/2008

Nel solco tracciato in oltre due anni di attività, finalizzata allo sviluppo dei concetti di democrazia e partecipazione nell'interesse della Città e dei cittadini, il movimento politico "LocRinasce" ha incontrato nell'assemblea dell'8/2/2008, svoltasi presso la sede di via Campo Sportivo angolo via Cosmano, liberi cittadini, rappresentanti di quartieri, amministratori provinciali e comunali, ai quali ha sottoposto le proprie proposte concrete su alcune delle più importanti tematiche di comune interesse.

Alla presenza degli assessori provinciali Scali e Tucci, degli assessori comunali Barresi, Cappuccio e Calabrese, dei consiglieri comunali Laganà e Sainato, il presidente Franco Mammì ed il coordinatore Nicola Monteleone hanno ribadito l'impegno del Movimento a contribuire attivamente alla soluzione dei problemi che riguardano la Città e che si è concretizzato in questi ultimi mesi in un'intensa attività di documentazione e analisi sfociata, poi, nelle numerose proposte rivolte ai vari rappresentanti istituzionali del territorio. Accanto alle numerose segnalazioni in materia di viabilità, opere pubbliche, servizi comunali, attività sportive sono state approfondite nello stesso incontro alcune problematiche la cui risoluzione comporta l'intervento delle amministrazioni provinciale e comunale e, in qualche caso, anche della Regione e dello Stato.

Ci si riferisce al collegamento della nuova SS 106 con la Città, all'apertura alla collettività delle pinete ubicate lungo l'arenile cittadino, alla fruizione della palestra polifunzionale sita in c.da Licino, alla bonifica dei torrenti e dei valloni con particolare riferimento al vallone Fondo, alla riqualificazione dell'area sita nei pressi del Centro Igiene Mentale, alla sistemazione della strada provinciale Locri – Antonimina ed alla messa in sicurezza del tratto di strada cittadino della SS 106 in c.da Basilea. In particolare:

Collegamento della nuova SS 106 con la Città

La realizzazione della variante della SS106 (tratto Ardore - Marina di Gioiosa Ionica) il cui tracciato è posto a circa 3-4 Km da quello attuale, prevede uno svincolo per la Città di Locri in contrada Canneti con innesto sulla strada provinciale Locri – Antonimina. E' stato rilevato come tale collegamento comporterebbe un notevole disagio per gli utenti e la Città, dovuto al fatto che l'elevato volume di traffico previsto per l'arteria di grande comunicazione andrebbe ad intasare un tratto di strada caratterizzato da un andamento curvilineo e diverse strettoie che lo rendono già oggi inadeguato ad un ridotto transito veicolare e non suscettibile di ulteriori allargamenti per la presenza di numerose costruzioni poste ai limiti della carreggiata.

La soluzione più opportuna, proposta dal Movimento, appare quella di realizzare lungo la fiumara di Gerace - con il concorso dell'Anas, della Regione e dell'amministrazione provinciale -, una bretella di collegamento tra lo stesso svincolo e la vecchia SS106 che potrebbe collegarsi con le vie cittadine Cosmano e Matteotti, agevolando gli utenti della strada nel raggiungimento del Tribunale, delle scuole e dei numerosi uffici comprensoriali. La proposta prevede anche la realizzazione di un ponte che colleghi questa "bretella" con le popolose contrade poste nella zona sud della Città (i cui abitanti subiscono oggi notevoli disagi nel collegamento con la Città, oggi necessitato dall'attraversamento del bivio di Moschetta causa di numerosi incidenti stradali anche mortali).

LOCRINASCE

Movimento politico per la città

Questo nuovo collegamento si rende anche necessario tenuto conto che sono in fase di elaborazione due progetti (il porto cittadino ed il parco archeologico) la cui realizzazione riveste un'importanza strategica per lo sviluppo della città..

Pinete cittadine

Con un progetto iniziato oltre venti anni or sono a cura della attuale A.FO.R., vennero piantate lungo l'arenile cittadino, per una estensione di circa 5,7 Km, numerose specie di piante che, dopo tanto tempo, sono ormai mature ed hanno dato vita ad un ambiente di incomparabile bellezza. Oggi, nonostante la presenza di una pista ciclabile realizzata da diversi anni dall'amministrazione comunale, sono ancora chiuse al pubblico. Il Movimento ribadisce l'indifferibilità della loro apertura e la conseguente, piena, fruibilità delle stesse da parte di chiunque voglia godere di una straordinaria risorsa naturalistica che, unica lungo tutta la riviera, caratterizza in maniera originale il litorale locrese.

Palestra polifunzionale di contrada Licino

In relazione, poi, alla situazione della palestra polifunzionale sorta in contrada Licino, il Movimento non può non rilevare come, a distanza di circa due anni dalla sua ultimazione, vi sia il concreto rischio che l'incuria, l'abbandono e gli atti vandalici possano pregiudicare gli sforzi che sono stati necessari per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Città. Il lungo iter realizzativo, trascinato tra alterne vicende per circa 20 anni, potrebbe facilmente concludersi con la definizione dei pochi lavori occorrenti per la fruizione dell'opera da parte dei cittadini, delle scuole e dei gruppi sportivi con evidenti, positive, ricadute sul mondo sportivo e giovanile. Il Movimento propone che le amministrazioni provinciale e comunale coinvolgano nella gestione dell'impianto gli stessi gruppi sportivi impegnati da tempo e con profitto in città.

Bonifica dei torrenti e dei valloni con particolare riferimento al vallone Fondo

Il Movimento, poi, ha più volte segnalato alle autorità competenti la problematica relativa alla messa in sicurezza dei torrenti e dei valloni cittadini con particolare riferimento al vallone Fondo. Quest'ultimo, in maniera notevolmente più grave di quanto sia per gli altri corsi d'acqua cittadini, presenta delle criticità estreme che già lo avevano segnalato in occasione dell'alluvione del settembre 2000, allorquando il suo straripamento causò notevoli danni alle abitazioni ed alle famiglie della zona; oggi, anche a causa della mancata pulizia e di lavori effettuati lungo gli argini, la situazione rischia di determinare conseguenze ancora peggiori.

Riqualficazione dell'area sita nei pressi del Centro d'Igiene Mentale

Con riferimento alla riqualficazione dell'area sita nei pressi del Centro Igiene Mentale di Locri, che è di circa 2500 mq. ed è ubicata nel centro abitato, il Movimento propone di bonificare la stessa e realizzare un'area di verde pubblico attrezzato che, oltre a costituire momento di aggregazione per i residenti del quartiere, rappresenterebbe luogo di incontro per tutti i cittadini, momento di divertimento per i bambini e punto di riferimento per i giovani.

Strada provinciale n.80 Locri – Antonimina

La sistemazione della strada provinciale n.80 Locri-Antonimina, richiede, a detta di chiunque la percorra, urgenti lavori di manutenzione straordinaria che la rendano sicura

LOCRINASCE

Movimento politico per la città

specie in presenza di pioggia. E' necessaria e urgente, inoltre, la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale (oggi inesistente) idonea a prevenire i numerosi e gravi incidenti che si susseguono con preoccupante frequenza, specie nei tratti abitati.

Viabilità in contrada Basilea

La situazione della SS106 in prossimità della contrada Basilea ha costituito un altro argomento di riflessione per il Movimento; è nota la situazione di pericolo per pedoni, biciclette ed autovetture, dopo le tante morti di questi ultimi anni. Le precarie condizioni della segnaletica costituiscono vere e proprie insidie per la sicurezza stradale. La messa in sicurezza costituisce una esigenza non più differibile.

Per tutte queste problematiche il Movimento chiede che l'amministrazione comunale e quella provinciale, ciascuno per le proprie competenze, si facciano carico della soluzione dei problemi prospettati.